

Tabella di valutazione

Funzione

Nella tabella di valutazione si definisce in che modo occorre verificare il raggiungimento di obiettivi ultimi e parziali del progetto soggetti a valutazione. La verifica sistematica degli esiti del progetto serve quale strumento di conduzione dello stesso e quale prova dei risultati raggiunti. Nella tabella, oltre agli obiettivi, vengono riportate anche altri aspetti della valutazione. Su questa base si determinano la forma della valutazione, i metodi di rilevamento, le scadenze e le responsabilità.

Introduzione

In genere, la pianificazione della valutazione ha inizio già durante la fase di pianificazione approssimativa del progetto e viene elaborata nel dettaglio e concretizzata nella fase di pianificazione dettagliata.

Valutazione del grado di raggiungimento di obiettivi utili e parziali

Dalla tabella di pianificazione è possibile ricavare le seguenti indicazioni:

- *Classi di obiettivi* da riportare nelle righe evidenziate in grigio chiaro
- *Obiettivi del progetto e traguardi intermedi* il cui raggiungimento dovrebbe essere stimato mediante misure di valutazione; essi sono dovutamente evidenziati nella tabella di pianificazione e vanno riportati mediante numerazione (*colonna dei numeri*)
- *C*: qui è possibile segnare con una crocetta obiettivi ultimi e parziali quali parti integranti del contratto con il committente
- *T*: mediante un numero, qui è possibile indicare a quale tappa (traguardo intermedio) appartengono gli obiettivi parziali
- Nelle colonne *Indicatori e valori ideali* figurano gli indicatori e i valori ideali relativi agli obiettivi del progetto. È necessario definire indicatori e valori ideali anche per gli obiettivi parziali.

Nell'ambito della pianificazione della valutazione, occorre chiarire i seguenti aspetti:

- *Metodi di valutazione*: con quali metodi si dovrebbero rilevare i dati relativi ai singoli indicatori (cfr. *Metodi di rilevamento* nella fase di pianificazione dettagliata)?
- *Quando*: quando e con che frequenza occorre rilevare i dati?
- *A/E*: il raggiungimento degli obiettivi nel quadro di un'autovalutazione o di una valutazione esterna deve essere verificato (cfr. testo introduttivo *Pianificare la valutazione*)
- *Responsabilità*: chi è responsabile dell'autovalutazione risp. del contatto con gli esaminatori esterni?

Altri aspetti della valutazione

Nella seconda tabella vengono affrontati *ulteriori aspetti della valutazione*, non direttamente correlati a un obiettivo del progetto o a un obiettivo parziale. Si tratta p.e. di tutti gli aspetti inerenti alla procedura: partecipazione degli interessati, qualità dell'esecuzione delle misure, raggiungimento dei gruppi target, ecc. Per rispondere alle relative domande, generalmente è necessario definire indicatori adeguati.

Tabella di valutazione – [Progetto X]

Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi

N°	Obiettivi e traguardi intermedi	C	Indicatori	Valori ideali	T	Metodi di valutazione	Quando	A/E	Resp.
1	[Classe di obiettivi 1]								
1.1	[Obiettivo 1.1]								
1.2									
2	[Classe di obiettivi 1]								

Altri aspetti della valutazione

N°	Domande	Indicatori	Metodi di valutazione	Quando	A/E	Resp.

Fig. Tabella di valutazione

Osservazioni

Combinare diversi metodi e prospettive

Nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute, i metodi di rilevamento più usati sono i questionari e le interviste individuali o di gruppo. Spesso, però, si dimentica che esistono altri numerosi metodi socio-scientifici cui ricorrere in alternativa o a complemento dei primi (p.e. metodi di osservazione, analisi dei documenti, analisi delle attività – cfr. *Metodi di rilevamento*). L'impiego di queste procedure presuppone ovviamente qualifiche sufficienti o la delega dell'incarico a un esperto qualificato. I risultati migliori si ottengono combinando metodi diversi, ossia con procedure che non si concentrino esclusivamente su opinioni e atteggiamenti (come i questionari e le interviste), bensì anche su mutamenti evidenziabili all'interno dei setting.